



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Viale Miramare - 34151 TRIESTE

www.miramare.beniculturali.it

Tel. +39 040 224143

PEO: mu-mira@cultura.gov.it

PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento del servizio di fornitura, montaggio ed installazione di mobilio ed arredi per gli uffici amministrativi del Museo Storico del Castello di Miramare.

Importo complessivo: pari a € 11.237,46 al netto dell'IVA, ovvero € 13.709,70 IVA inclusa, compresi eventuali contributi previdenziali, se dovuti come per legge, ed eventuali oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

SmartCIG: Z9E37DD53E

Consegna: entro il 30/11/2022

Approvazione Ufficio Contabilità: dd. 22/09/2022

IL DIRETTORE,

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

PREMESSO che sono stati restaurati e destinati ad uso ufficio alcuni vani del Museo Storico del Castello di Miramare adibiti in precedenza a deposito materiali;

CONSIDERATO l'arrivo di nuovo personale negli uffici del Museo Storico del Castello di Miramare;

VALUTATA l'attuale necessità del Museo Storico del Castello di Miramare di provvedere alla fornitura, nonché montaggio ed installazione di mobilio ed arredi nei nuovi uffici sopraccitati;

APPURATE l'urgenza del necessitato servizio e l'utilità nell'interesse operativo ed istituzionale del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare;

VISTO il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo

indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale ha ridenominato il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25/03/2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “*l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto*”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO, altresì, l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dalla Legge 108/2021, il quale al comma 1 prevede che “*in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.*”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00*”, procedendo anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO di procedere alla fornitura in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con Legge 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso

al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che l'importo complessivo di cui al presente affidamento supera la soglia prevista dalla legge di € 5.000,00, pertanto comportando l'obbligatorietà di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici succitati;

VALUTATI i documenti di preventivazione Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|980/A dd. 28.03.2022, Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|1024/A dd. 30.03.2022, Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|1676/A dd. 09.05.2022, Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|2650/A dd. 22.07.2022 e Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|2650/A/Allegato A02 dd. 28.03.2022 presentati dall'azienda STUDIO A. R. S.A.S.; Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|3264/A dd. 05.09.2022 presentato dall'azienda UFFICIOSTILE S.P.A.; Prot. MIC|MIC_MU-MIRA|3444/A dd. 13.09.2022, presentato dall'azienda LAY OUT OFFICE DI R. SCHETTINI;

CONSIDERATO che i preventivi Prot. N° MIC|MIC_MU-MIRA|980/A, 1024/A, 1676/A, 2650/A e 2650/A/Allegato A02 del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare, così come presentati dall'azienda STUDIO A. R. S.A.S., con sede legale in VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12, 34133 TRIESTE, Partita IVA 00243720323, tel. 040370545, e-mail STUDIOAR@HOTMAIL.IT, PEC STUDIOAR.TRIESTE@PEC.IT, sito web WWW.STUDIOAR-TRIESTE.IT, risultano bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare per competenze specifiche nonché migliori in termini di rapidità, efficienza ed economicità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nell'impresa STUDIO A. R. S.A.S., con sede legale in VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12, 34133 TRIESTE, Partita IVA 00243720323, tel. 040370545, e-mail STUDIOAR@HOTMAIL.IT, PEC STUDIOAR.TRIESTE@PEC.IT, sito web WWW.STUDIOAR-TRIESTE.IT;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G. a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero di SmartCIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_34724327 dd. 22/09/2022;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTA la non obbligatorietà di predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per i lavori/servizi oggetto del presente affidamento,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, all'impresa STUDIO A. R. S.A.S., con sede legale in VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12, 34133 TRIESTE, Partita IVA 00243720323, tel. 040370545, e-mail STUDIOAR@HOTMAIL.IT, PEC STUDIOAR.TRIESTE@PEC.IT, sito web WWW.STUDIOAR-TRIESTE.IT, come dai preventivi sopra protocollati ed integralmente qui

richiamati, di cui alle offerte Prot. N° MIC|MIC_MU-MIRA|980/A, 1024/A, 1676/A, 2650/A e 2650/A/Allegato A02, del servizio di fornitura, montaggio ed installazione di mobilio ed arredi per gli uffici amministrativi del Museo Storico del Castello di Miramare;

3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore dott.ssa Andreina Contessa (mu-mira@cultura.gov.it) coadiuvato dal Funzionario Informatico Massimo Ambrosi (massimo.ambrosi@cultura.gov.it);
4. di impegnare l'importo di € 11.237,46 oltre ad IVA per complessivi € **13.709,70** e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte delle suddette lavorazioni. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio «**Mobili e arredi - 2.1.2.002**», **Esercizio Finanziario 2022**;
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
7. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Trieste, 22 settembre 2022

IL DIRETTORE
Andreina Contessa, Ph. D.

AC/ma